

Scuola, oggi la fiducia bagarre in Senato Ma il governo accelera

►Opposizioni in trincea: la maggioranza forza sui tempi. Mineo: non la voto
 Con lui altri 2 possibili dissidenti democrat. Alla Camera varo per metà luglio

IL CASO

ROMA Il governo porrà oggi la questione di fiducia sul maxi-emendamento alla Buona Scuola, durante la replica in aula al Senato, mentre lo scontro sulla riforma già si è spostata alla Camera, dove il testo è stato calendarizzato il 7 luglio. Ieri, a Palazzo Madama si è svolta la discussione generale sul ddl, tra le polemiche. Bocciate le pregiudiziali di costituzionalità presentate dalle opposizioni, il presidente della commissione Istruzione Andrea Marcucci, in assenza dei relatori, ha riferito del lavoro svolto, subito contestato da Fi e M5S che protestavano per lo stop imposto alla commissione. Difficile, dunque, che le opposizioni non ripropongano i 680 subemendamenti già depositati in commissione. «Forza Italia parteciperà al voto di fiducia e vote-

**A CAUSA
 DEL PRESSING
 SULLA RIFORMA
 SLITTA A SETTEMBRE
 IL CONFLITTO
 D'INTERESSI**

rà no. La riforma è figlia di un compromesso al ribasso all'interno del congresso permanente del Pd», ha annunciato il segretario della commissione Istruzione Marco Marin. Stessa linea dalla Lega Nord: «Noi faremo un'opposizione durissima alla fiducia e a un testo che è da bocciare», ha dichiarato il capogruppo Gianmarco Centinaio, come pure Luigi D'Ambrosio Lettieri di Cri ha annunciato battaglia «per dare voce alla protesta di insegnanti e studenti».

Il malpancista dem Corradino Mineo ha anticipato che voterà contro il ddl: «La fiducia è un'operazione autoritaria. Può essere che, soprattutto, se la sinistra del Pd si beve questa fiducia, la rottura col Pd per me diventi irreparabile». Con Mineo potrebbero votare contro il ddl anche il pidino Walter Tocci e il senatore a vita Carlo Rubbia.

Il Pd, però, non intende alzare il piede dall'acceleratore. «C'è stato un lunghissimo lavoro di ascolto. La mediazione c'è stata e il voto di fiducia è necessario se si vuole mantenere l'appuntamento per l'assunzione dei precari e se si vuole avviare il concorso per 60mila professori prima dell'autunno», ha confermato il capogruppo democratico Luigi Zanda. D'altra parte, per

garantire campo libero al testo, il maxiemendamento è stato già condiviso dalla maggioranza anche alla Camera.

IL CALENDARIO

E già ieri la riunione dei capigruppo ha stabilito che la Buona Scuola approderà nell'aula di Montecitorio il 7 luglio, passando all'esame delle commissioni competenti la prossima settimana. Una decisione che ha subito creato frizioni con le opposizioni. «Non è possibile fare lavorare la commissione in quattro giorni su un testo che al Senato è stato anche oggetto di maxi-emendamento», ha protestato il capogruppo grillina Francesca Businarolo, mentre per il presidente dei deputati di Sel Arturo Scotto, «la maggioranza si assume così la responsabilità di far slittare a settembre il conflitto d'interesse». E se alla Camera, che non potrà modificare in alcun modo il testo, i numeri della maggioranza sono solidissimi, per arrivare al voto bisognerà disinnescare l'ostruzionismo. Senza ricorso alla fiducia, a sentire il capogruppo democratico Ettore Rosato: «Confidiamo in un rapido via libera senza fiducia».

Sonia Oranges

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La bozza di riforma

IL DDL "BUONA SCUOLA" APPROVATO ALLA CAMERA



**STIPENDIO
INSEGNANTI**

Aumenterà in base all'anzianità. Dal 2016 premi ai meritevoli



**PIANO
STRAORDINARIO
ASSUNZIONI**

100 mila per il 2015/2016 per coprire le cattedre vacanti



**DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Potrà scegliere i docenti più adatti. Gli incarichi affidati saranno pubblici

LE NOVITÀ IN COMMISSIONE ISTRUZIONE AL SENATO



**VALUTAZIONE
INSEGNANTI**

Nel Comitato per la valutazione dei docenti ci sarà anche un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale



**ASSUNZIONI
DOCENTI**

Verranno immessi in ruolo a settembre sia i precari delle Graduatorie a esaurimento, sia gli idonei al concorso pubblico del 2012



**NUOVO
CONCORSO**

Entro l'1 dicembre 2015 nuovo bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di docenti

centimetri



Stefania Giannini e il sottosegretario Davide Faraone (foto LAPRESSE)

